

«Nessuna via di scampo per chi inquina il mare»

Proseguono nelle acque dell'Enfola i test tecnologici dello staff Argomarine
Un sistema evoluto per rilevare sversamenti e accessi illegali nelle aree protette

di Luca Centini

PORTOFERRAIO

Trenta persone al lavoro per tastare con mano la salute del mare elbano. Studiosi, ricercatori, uomini del Nurc e della Capitaneria di Porto hanno trasformato per alcuni giorni la sede del Parco dell'Arcipelago all'Enfola in un luogo all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

Proseguono infatti i lavori del team "Argomarine", coordinato da Michele Cocco. Un progetto ambientale che, servendosi delle competenze e delle tecnologie avanzate messe a disposizione dalle università e dal Nurc, sta sviluppando un sistema di controllo avanzato per vigilare sui fattori di inquinamento per lo sversamento - accidentale e non - di petrolio delle imbarcazioni in transito e, tema quanto mai all'avanguardia nell'Arcipelago Toscano, per l'accesso non autorizzato dei natanti nelle aree marine protette.

Ieri mattina la squadra impegnata sull'isola ha simulato un caso di sversamento nello specchio acqueo davanti all'Enfola ed ha raccolto i dati sulle condizioni del mare che saranno elaborati in questi giorni. «L'idea è realizzare un sistema flessibile e a costi tutto sommato ridotti - ha spiegato Michele Cocco - che dia la possibilità agli utilizzatori finali di sorvegliare adeguatamente il proprio mare».

Argomarine non fa che incrociare tecnologie all'avanguardia (telecamere satellitari, boe



Uno dei nasi elettronici di Argomarine utilizzato nel mare dell'Enfola e (sotto) Michele Cocco



"intelligenti" e nasi elettronici, una sorta di sturi dotati di sensori in grado di captare e trasmettere i dati sulle condizioni delle acque, con il software Mis che ha il compito di elaborare in tempi rapidissimi le informazioni raccolte. L'idea è dotare gli utilizzatori finali, le capita-

nera di porto, piuttosto che gli enti locali, di un sistema in grado di sorvegliare il mare e, nel caso di infrazioni, di dare risposte tempestive. Ed è proprio per questo motivo che l'Enfola, ieri, mostrava un volto insolito, con dei piccoli sturi adagiati sul terreno, un container del

Nurc a ridosso della spiaggia e le motovedette della capitaneria di porto che transitavano a pochi metri dalla costa per testare la strumentazione di Argomarine.

«Ad ottobre torneremo all'Elba per effettuare l'ultimo test - spiega Cocco - anche oggi stiamo prelevando una quantità importante di dati. Come sta il nostro mare? I dati statistici di cui disponiamo, raccolti dal '99 al 2004 e dal 2004 ad oggi evidenziano, per fortuna, una riduzione di fenomeni di sversamento nel nostro mare. Segno che i controlli sono più stringenti, gli accordi trasfrontalieri producono effetti positivi e, soprattutto, la cultura dell'ambiente si sta facendo strada. Ma il problema rimane e dobbiamo restare vigili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE DALLA TOSCANA

Lunedì 28 Maggio, 2012 - 11:24 da [redazione](#)

**100 occhi tecnologici
sbarcano all'Elba per sorvegliare la salute delle acque
del'Arcipelago Toscano**

0

Dal 28 maggio al 1 giugno l'Isola d'Elba ospiterà il test di ARGOMARINE dove istituti di ricerca provenienti da 5 stati differenti metteranno a punto la centrale tecnologica in grado di sorvegliare i nostri mari.



Portoferraio - Dopo i tragici avvenimenti della Costa Concordia al Giglio e dei Bidoni Tossici nelle acque di Gorgona, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ospiterà per cinque giorni il team tecnico di ARGOMARINE, il progetto scientifico cofinanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Parco, atto a sviluppare tecnologie per il controllo dell'inquinamento e del traffico e marino all'interno del bacino del Mediterraneo.

Durante il 28, 29 e 30 maggio, la sede del Parco e le acque dell'Arcipelago Toscano si trasformeranno in un grande laboratorio scientifico dove tecnologie all'avanguardia, sviluppate dai partner del progetto, trasmetteranno informazioni sulla salute delle nostre acque alla centrale di elaborazione dati installata per l'occasione nella sala dell'Arsenale dell'ex Tonnara. Qui, infatti, sarà presente il MIS (Marine Information System), la centrale informatica in grado di raccogliere fra loro informazioni provenienti da sorgenti quali satelliti, sensori ottici, navi elettroniche, boe sensoriali, veicoli sottomarini autonomi e sistemi di geolocalizzazione e geoposizionamento, integrarle fra loro e generare quindi modelli previsionali per assistere le autorità preposte nella gestione di eventuali criticità o emergenze.

I partner del progetto, fra i quali si annoverano la National Technical University of Athens, il CNR di Pisa, il Nansen Environmental and Remote Sensing Center, il Centro de Investigação Marinha e Ambiental dell'Università di Algarve, il Parco Nazionale Marino di Zakynthos, il Joint Research Center e il Centro di Ricerca Sottomarina della NATO, porteranno la loro esperienza e le loro avanzate tecnologie per mettere a punto il MIS e permettere quindi una corretta "lettura" dei segnali che il nostro mare ci sta mandando.

Sarà possibile seguire ogni singola fase dell'esperimento grazie al canale Twitter [@ARGOMARINE_EU](#) dove verranno pubblicati in real time dati scientifici, fotografie e video dei tre giorni di esperimento e al quale ci si potrà rivolgere per fare domande, chiedere informazioni e commentare il progetto.

ARGOMARINE è uno dei primi progetti scientifici cofinanziati dall'Unione Europea a dare a tutti la possibilità di seguire e partecipare ai lavori del team grazie ai Social Network e per questa sua attività innovativa è stato premiato con il premio Euromediterraneo 2012.

Nato nel 2009 per volontà del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, ARGOMARINE (acronimo di Automatic Recognition and GeOpositioning integrated in a Marine Monitorig Network) è un progetto scientifico che mira al controllo del traffico e dell'inquinamento marino all'interno del bacino del Mediterraneo e, in particolare, di aree di particolare valore naturalistico come quelle dell'Arcipelago Toscano.

Link del progetto:

Website: www.argomarine.eu

Twitter: [@ARGOMARINE_EU](https://twitter.com/ARGOMARINE_EU) https://twitter.com/ARGOMARINE_EU

Youtube: <http://www.youtube.com/ARGOMARINE>

OgniSette

ARCIPELAGO TOSCANO. 100 occhi tecnologici sbarcano all'Elba

Dal 28 maggio al 1 giugno l'Isola d'Elba ospiterà il test di ARGOMARINE dove istituti di ricerca provenienti da 5 stati differenti metteranno a punto la centrale tecnologica in grado di sorvegliare i nostri mari.



Dopo i tragici avvenimenti della Costa Concordia al Giglio e dei Bidoni Tossici nelle acque di Gorgona, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ospiterà per cinque giorni il team tecnico di **ARGOMARINE**, il progetto scientifico cofinanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Parco, atto a sviluppare tecnologie per il **controllo dell'inquinamento e del traffico e marino** all'interno del bacino del Mediterraneo.

Durante il 28, 29 e 30 maggio, la **sede del Parco e le acque dell'Arcipelago Toscano** si trasformeranno in un **grande laboratorio scientifico** dove tecnologie all'avanguardia, sviluppate dai partner del progetto, trasmetteranno informazioni sulla salute delle nostre acque alla centrale di elaborazione dati installata per l'occasione nella sala dell'Arsenale dell'ex Tonnara. Qui, infatti, sarà presente il **MIS** (Marine Information System), la **centrale informatica** in grado di **raccogliere fra loro informazioni** provenienti da sorgenti quali satelliti, sensori ottici, navi elettronici, boe sensoriali, veicoli sottomarini autonomi e sistemi di geolocalizzazione e geoposizionamento, **integrarle fra loro** e **generare** quindi **modelli previsionali** per assistere le autorità preposte nella **gestione di eventuali criticità o emergenze**.

I partner del progetto, fra i quali si annoverano la National Technical University of Athens, il CNR di Pisa, il Nansen Environmental and Remote Sensing Center, il Centro de Investigação Marinha e Ambiental dell'Università di Algarve, il Parco Nazionale Marino di Zakynthos, il Joint Research Center e il Centro di Ricerca Sottomarina della NATO, porteranno la loro esperienza e le loro avanzate tecnologie per mettere a punto il MIS e permettere quindi una **corretta "lettura" dei segnali che il nostro mare ci sta mandando**.

Sarà possibile seguire ogni singola fase dell'esperimento grazie al canale **Twitter @ARGOMARINE_EU** dove verranno pubblicati in real time **dati scientifici, fotografie e video** dei tre giorni di esperimento e al quale ci si potrà rivolgere per fare **domande**, chiedere **informazioni** e commentare **il progetto**.

ARGOMARINE è uno dei primi progetti scientifici cofinanziati dall'Unione Europea a dare a tutti la possibilità di **seguire e partecipare ai lavori del team** grazie ai Social Network e per questa sua attività innovativa è stato premiato con il premio Euromediterraneo 2012.

Iscrizione ai nidi di infanzia a Portoferraio - 17:36 04.06.12

Segui Elbareport su:

**NON FACCIAMO
INFORMAZIONE
PER SOLDI**

**MA TI CHIEDIAMO UN CONTRIBUTO
PER POTER FARE INFORMAZIONE**



I CENTO OCCHI DI ARGO SULL'ARCIPELAGO TOSCANO

Scritto da Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Lunedì, 28 Maggio 2012 15:49

Dal 28 maggio al 1 giugno l'Isola d'Elba ospiterà il test di ARGOMARINE dove istituti di ricerca provenienti da 5 stati differenti metteranno a punto la centrale tecnologica in grado di sorvegliare i nostri mari.

Dopo i tragici avvenimenti della Costa Concordia al Giglio e dei Bidoni Tossici nelle acque di Gorgona, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ospiterà per cinque giorni il team tecnico di ARGOMARINE, il progetto

scientifico cofinanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Parco, atto a sviluppare tecnologie per il controllo dell'inquinamento e del traffico e marino all'interno del bacino del Mediterraneo. Durante il 28, 29 e 30 maggio, la sede del Parco e le acque dell'Arcipelago Toscano si trasformeranno in un grande laboratorio scientifico dove tecnologie all'avanguardia, sviluppate dai partner del progetto, trasmetteranno informazioni sulla salute delle nostre acque alla centrale di elaborazione dati installata per l'occasione nella sala dell'Arsenale dell'ex Tonnara. Qui, infatti, sarà presente il MIS (Marine Information System), la centrale informatica in grado di raccogliere fra loro informazioni provenienti da sorgenti quali satelliti, sensori ottici, navi elettroniche, boe sensoriali, veicoli sottomarini autonomi e sistemi di geolocalizzazione e geoposizionamento, integrarle fra loro e generare quindi modelli previsionali per assistere le autorità preposte nella gestione di eventuali criticità o emergenze.

I partner del progetto, fra i quali si annoverano la National Technical University of Athens, il CNR di Pisa, il Nansen Environmental and Remote Sensing Center, il Centro de Investigação Marinha e Ambiental dell'Università di Algarve, il Parco Nazionale Marino di Zakynthos, il Joint Research Center e il Centro di Ricerca Sottomarina della NATO, porteranno la loro esperienza e le loro avanzate tecnologie per mettere a punto il MIS e permettere quindi una corretta "lettura" dei segnali che il nostro mare ci sta mandando. Sarà possibile seguire ogni singola fase dell'esperimento grazie al canale Twitter @ARGOMARINE_EU dove verranno pubblicati in real time dati scientifici, fotografie e video dei tre giorni di esperimento e al quale ci si potrà rivolgere per fare domande, chiedere informazioni e commentare il progetto.

ARGOMARINE è uno dei primi progetti scientifici cofinanziati dall'Unione Europea a dare a tutti la possibilità di seguire e partecipare ai lavori del team grazie ai Social Network e per questa sua attività innovativa è stato premiato con il premio Euromediterraneo 2012.

Nato nel 2009 per volontà del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, ARGOMARINE (acronimo di Automatic Recognition and GeOpositioning integrated in a Marine Monitoring Network) è un progetto scientifico che mira al controllo del traffico e dell'inquinamento marino all'interno del bacino del Mediterraneo e, in particolare, di aree di particolare valore naturalistico come quelle dell'Arcipelago Toscano.

Per approfondimenti:

<http://www.argomarine.eu/public/>

<http://www.youtube.com/watch?v=utGHhGoG4II>

<http://www.slideshare.net/ARGOMARINE/progetto-argomarine>

Link del progetto:

Website: www.argomarine.eu

Twitter: @ARGOMARINE_EU https://twitter.com/ARGOMARINE_EU

Youtube: ARGOMARINE <http://www.youtube.com/ARGOMARINE>

Facebook: ARGOMARINE Project <http://bit.ly/yObrWA>

Slideshare: ARGOMARINE <http://www.slideshare.net/ARGOMARINE>

Soundcloud: ARGOMARINE <http://soundcloud.com/argomarine>

Per informazioni e contatti:

Ref. Michele Cocco, Ph.D., Coordinatore ARGOMARINE Project

c/o Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Loc. Enfolà - 57037 Portoferraio - Isle of Elba (LI), Italy

Telefono +39-0565 919433

Cell. +39-348 7045202

email: argomarine@argomarine.eu

RICERCA NEL SITO

COSA VUOI CERCARE?



RICERCA PER DATA IN

GIUGNO 2012						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

GEOREFERENZIATI IN



LE PIÙ LETTE DI



ARPAT: LA MAPPATURA DEI RIFIUTI NEL SANTUARIO PELAGOS - UN MARE-PATTUMIERA

Scritto Sabato, 02 Giugno 2012 10:45 in [Scienza e ambiente](#)



SCOPERTE NATURALISTICHE: UN

Aree protette e biodiversità | Inquinamenti

I 100 occhi tecnologici di ArgoMarine all'Elba per sorvegliare la salute del mare

[28 maggio 2012]

Il progetto scientifico Automatic Recognition and GeOpositioning integrated in a Marine Monitoring Network (ArgoMaine) è nato nel 2009 grazie ad un cofinanziamento dell'Unione europea, punta al controllo del traffico e dell'inquinamento marino all'interno del bacino del Mediterraneo e, in particolare, di aree di particolare valore naturalistico come quelle dell'Arcipelago Toscano. Dal 28 maggio al 1 giugno l'Isola d'Elba ospiterà scienziati di istituti di ricerca provenienti da 5 stati differenti per il test del progetto e per mettere a punto la centrale tecnologica in grado di sorvegliare il mare toscano.

Tra i partner del progetto ci sono la National Technical University of Athens, il Cnr di Pisa, il Nansen Environmental

and Remote Sensing Center, il Centro de Investigação Marinha e Ambiental dell'Università di Algarve, il Parco Nazionale Marino di Zakynthos, il Joint Research Center e il Centro di Ricerca Sottomarina della Nato, che porteranno la loro esperienza e le loro avanzate tecnologie per mettere a punto il "Mis" e permettere quindi una corretta "lettura" dei segnali che il nostro mare ci sta mandando.

Dopo i tragici avvenimenti della Costa Concordia al Giglio e dei Bidoni Tossici nelle acque di Gorgona, quindi il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, che coordina il progetto, ospiterà per cinque giorni il team tecnico di ArgoMarine, e spiega che la sede del Parco e le acque dell'Arcipelago Toscano «Si trasformeranno in un grande laboratorio scientifico dove tecnologie all'avanguardia, sviluppate dai partner del progetto, trasmetteranno informazioni sulla salute delle nostre acque alla centrale di elaborazione dati installata per l'occasione nella sala dell'Arsenale dell'ex Tonnara. Qui, infatti, sarà presente il Mis (Marine Information System), la centrale informatica in grado di raccogliere fra loro informazioni provenienti da sorgenti quali satelliti, sensori ottici, navi elettroniche, boe sensoriali, veicoli sottomarini autonomi e sistemi di geolocalizzazione e geoposizionamento, integrarle fra loro e generare quindi modelli previsionali per assistere le autorità preposte nella gestione di eventuali criticità o emergenze».

ArgoMarine è uno dei primi progetti scientifici cofinanziati dall'Unione Europea a dare a tutti la possibilità di seguire e partecipare ai lavori del team grazie ai Social Network e per questa sua attività innovativa è stato premiato con il premio Euromediterraneo 2012.

Sarà possibile seguire ogni singola fase dell'esperimento grazie al canale Twitter [@ARGOMARINE_EU](#) dove verranno pubblicati in real time dati scientifici, fotografie e video dei tre giorni di esperimento e al quale ci si potrà rivolgere per fare domande, chiedere informazioni e commentare il progetto.



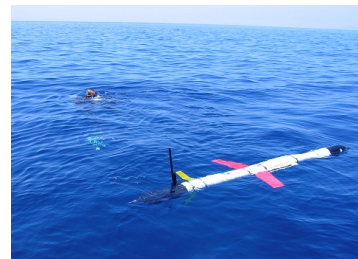


AMBIENTE - PARCO

Cento occhi tecnologici sorvegliano il mare elbano

In corso il test Argomarine: tecnologie all'avanguardia trasmettono informazioni sulla salute delle acque alla centrale di elaborazione dati nell'ex Tonnara. L'obiettivo è sviluppare il controllo di inquinamento e traffico

È in via di perfezionamento la centrale tecnologica di cento “occhi” che dovrà sorvegliare i nostri mari sorvegliandone la salute. Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ospita per cinque giorni il team tecnico di Argomarine, il progetto scientifico cofinanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Parco, per sviluppare tecnologie di controllo dell'inquinamento e del traffico e marino all'interno del bacino del Mediterraneo.



I tecnici al lavoro

In questi giorni, dunque, la sede del Parco e le acque dell'Arcipelago Toscano si sta trasformando in un laboratorio scientifico dove tecnologie all'avanguardia, sviluppate dai partner del progetto, trasmetteranno informazioni sulla salute delle nostre acque alla centrale di elaborazione dati installata per l'occasione nella sala dell'Arsenale dell'ex Tonnara. Qui, infatti, sarà presente il Mis (Marine Information System), la centrale informatica in grado di raccogliere fra loro informazioni provenienti da sorgenti quali satelliti, sensori ottici, nasi elettronici, boe sensoriali, veicoli sottomarini autonomi e sistemi di geolocalizzazione e geoposizionamento, integrarle fra loro e generare quindi modelli previsionali per assistere le autorità preposte nella gestione di eventuali criticità o emergenze.

I partner del progetto, fra i quali si annoverano la National Technical University of Athens, il Cnr di Pisa, il Nansen Environmental and Remote Sensing Center, il Centro de Investigação Marinha e Ambiental dell'Università di Algarve, il Parco Nazionale Marino di Zakynthos, il Joint Research Center e il Centro di Ricerca Sottomarina della Nato, porteranno la loro esperienza e le loro avanzate tecnologie per mettere a punto il Mis e permettere quindi una corretta “lettura” dei segnali che il nostro mare ci sta mandando.

Sarà possibile seguire ogni singola fase dell'esperimento grazie al canale Twitter @argomarine_eu dove verranno pubblicati in tempo reale dati scientifici, fotografie e video dei tre giorni di esperimento e al quale ci si potrà rivolgere per fare domande, chiedere informazioni e commentare il progetto. Argomarine è uno dei primi progetti scientifici cofinanziati dall'Unione Europea a dare a tutti la possibilità di seguire e partecipare ai lavori del team grazie ai Social Network e per questa sua attività innovativa è stato premiato con il premio Euromediterraneo 2012.

News Ambiente **Un team europeo per le acque dell'Elba**

Un team europeo per le acque dell'Elba

Partner scientifici da cinque Paesi diversi hanno monitorato e raccolto dati sullo stato di salute dell'Arcipelago

0

0

Consiglia



ARCHIVIO

Sostenibilità nei siti industriali: il progetto Meid

Presto i camion viaggeranno come i tram

Bioplastiche: l'indagine della Camera

Combattere le ecomafie con i droni

AMBIENTE - 04 giugno 2012

Dal 28 al 30 maggio scorso l'Isola d'Elba ha ospitato le attività del team di **Argomarine**, progetto scientifico europeo coordinato dal **Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano**, che ha monitorato lo **stato di salute delle acque toscane**, a quasi sei mesi dal naufragio della Costa Concordia.

Un progetto che ha visto coinvolti prestigiosi partner scientifici da cinque Paesi differenti, tra i quali il National Technical University of Athens, il Cnr di Pisa, il Nansen Environmental and Remote Sensing Center, il Centro de Investigação Marinha e Ambiental dell'Università di Algarve, il Parco Nazionale Marino di Zakynthos, il Joint Research Center e il Centro di Ricerca Sottomarina della Nato.

La sede del Parco si è trasformata in un **grande laboratorio scientifico** in cui, tramite tecniche all'avanguardia, i partner del progetto hanno potuto **raccogliere e trasmettere informazioni** preziose sullo stato di salute delle acque dell'Arcipelago.

Punto di raccolta dei dati è la **centrale di elaborazione dati** installata per l'occasione nella sala dell'Arsenale dell'ex Tonnara. Qui è stata posizionato il **Mis (Marine Information System)**, "cervellone informatico" in grado di raccogliere fra loro dati provenienti da satelliti, sensori ottici, navi elettronici, boe sensoriali, veicoli sottomarini autonomi e sistemi di geolocalizzazione e geoposizionamento; un'insieme di informazioni che la centrale integra per sviluppare modelli previsionali, al fine assistere le autorità preposte nella gestione di eventuali criticità o emergenze.

Nato nel 2009 per volontà del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Argomarine (Automatic Recognition and GeOpositioning integrated in a Marine Monitorig Network) è un progetto scientifico che mira al controllo del traffico e dell'inquinamento marino all'interno del bacino del Mediterraneo e, in particolare, di aree di particolare valore naturalistico come quelle dell'Arcipelago Toscano. Per l'innovazione e la possibilità di seguire in modo interattivo i lavori del team, grazie all'impiego dei social network, Argomarine ha vinto il **premio Euromediterraneo 2012**.

V.R.